

Trieste, 13 aprile 2019

COMUNICATO STAMPA

Si svolgerà

MARTEDI' 16 APRILE 2019 a Trieste
nell'Aula Magna del Liceo "Dante Alighieri"
via Giustiniano 3
a partire dalle ore 9

l'incontro

LA FINE DELLA GRANDE GUERRA, TRIESTE ITALIANA

durante il quale saranno presentati alcuni dei lavori realizzati dai giovani nell'ambito del progetto "1918, LA NUOVA EUROPA - FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA", promosso, a chiusura del Centenario del primo conflitto mondiale, dall'Associazione culturale "Radici&Futuro" di Trieste - con sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, della Fondazione Casali e del Comune di Trieste ed i patrocinii della Prefettura e del Consolato d'Austria - ed inserito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario della prima guerra mondiale.

(continua)



con il patrocinio di



comune di trieste



Prefettura di Trieste





Al centro dell'incontro, che avrà come moderatrice la ricercatrice universitaria Chiara Boccali, saranno la città di Trieste, per la quale l'Italia si impegnò in quel conflitto, e la Conferenza di pace di Parigi, con cui quella guerra ebbe termine.

Dopo l'intervento introduttivo di Laura Capuzzo, segretario generale di "Radici&Futuro", infatti, gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" di Trieste rievocheranno con i loro lavori alcuni momenti salienti della storia della loro città. Si comincerà immergendosi con i ragazzini della classe 3B, guidati dalla docente Alessandra Fazzini-Giorgi, nell'atmosfera asburgica che ha permeato la vita cittadina per quasi sei secoli, a partire dall'atto di dedizione all'Austria del 1382. Nella Trieste asburgica prima e italiana poi, è ambientato anche il libro "L'amor al tempo del refosco" di Stefano Bartoli e Laura Antonini, da cui la classe 3D ha liberamente tratto, con la docente Paola Gessi, una lettura scenica, mentre del ruolo degli intellettuali nella Grande Guerra si è occupata la classe 3A, con la docente Manuela Sichich, che ha preso in esame una delle poesie, "Nino", scritte da Umberto Saba proprio in quel periodo.

Toccherà quindi agli alunni della 3G e della 3E della "Divisione Julia", con i loro docenti Rossano Puggioni e Sandra Di Domenico, spostare l'attenzione su quanto accaduto in città negli ultimi mesi del 1918, quando, con la fine della Grande Guerra, l'Austria abbandona Trieste e all'allora Molo San Carlo attracca il cacciatorpediniere Audace, con i bersaglieri italiani e il nuovo governatore Carlo Petitti di Roreto a bordo.

Ancora di Trieste, ed in particolare delle sue strade, parleranno poi gli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Guido Brunner", che hanno lavorato, con le docenti Maria Grazia Greblo e Cristiana Radivo, sui cambiamenti imposti alla toponomastica cittadina dall'arrivo dell'Italia.

Nell'ultima parte della manifestazione, invece, lo sguardo si allargherà a livello internazionale, dal momento che gli studenti della Scuola media superiore italiana "Leonardo da Vinci" di Buie, guidati dalla docente Erika Sporčić Calabrò, ricorderanno quanto stava accadendo esattamente cent'anni fa, tra il gennaio 1919 e il gennaio 1920, a Parigi durante la Conferenza di pace che mise fine alla Grande Guerra. Una delle decisioni prese in quel contesto, su cui si soffermeranno gli studenti del Liceo Kirchengasse di Graz, con la docente Giulia Nosari, fu la scomparsa dell'Impero austro-ungarico, dissoltosi dopo aver dominato per secoli la scena europea, e il suo smembramento in una serie di Stati indipendenti, tra cui la Prima Repubblica Austriaca.

(continua)



Tutti i temi che sono stati oggetto di studio nelle varie scuole, saranno introdotti con la proiezione di brevi filmati di Rai Storia, Rai Cultura e della Cineteca del Friuli, cui si aggiungerà, a chiusura dei lavori, la proiezione del video "Il Milite Ignoto" dell'Istituto Luce.

Il giorno successivo, mercoledì 17 aprile, ragazzi di Trieste, di Buie e di Graz saranno a Gorizia per un'escursione, con l'accompagnamento di Štefan Čok dell'Associazione 47/04, alla scoperta di un'altra città che, prima asburgica, poi italiana, poi tagliata in due dalla "cortina di ferro" ed infine riunita virtualmente dall'Europa, è stata anch'essa tormentata dalla storia.

Il progetto "1918, LA NUOVA EUROPA - FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA", al quale partecipano anche i Licei Petrarca, Carducci-Dante e Oberdan di Trieste, oltre che la Scuola media superiore italiana "Dante Alighieri" di Pola, fa seguito ad altri quattro progetti precedenti di "Radici&Futuro" sulla Grande Guerra, svoltisi tra il 2013 e il 2018 con la partecipazione di oltre un migliaio di studenti ed una settantina di docenti. La sua conclusione è prevista a fine maggio a Roma, con le visite al Quirinale e all'Altare della Patria,

.....con cortese preghiera di pubblicazione.

PER INFORMAZIONI: dott. Laura CAPUZZO

tel. +39 040 416313

cell. 338 3501323

darrcap@libero.it